



Proverbio di oggi.....

Nu' sputà 'ncielo, ca 'nfaccia te torna...

INVECCHIANDO SI DEVE BERE PIÙ ACQUA?

L'anziano deve bere la stessa quantità di acqua del giovane, ma il rischio di disidratazione è molto alto. Ecco alcuni consigli per una corretta idratazione

L'**anziano** deve bere la stessa quantità di acqua del giovane, ma

- il **rischio di disidratazione** è molto alto perché si riduce il senso di sete.

La disidratazione è inoltre legata a una **minore efficienza dei reni** nel concentrare le urine, il che porta a eliminare più acqua.

Anche se **non si avverte più lo stimolo della sete**, dunque, il consiglio più importante è quello di mantenere un **corretto apporto di liquidi**, bevendo in particolare **acqua calcica e solfato magnesica**.

Se non si ha piacere nel bere "solo" acqua, è possibile consumare

- tisane, the,
- estratti e spremute nella quantità indicata
- oltre a **consumare frutta e verdura**.

Per gli **anziani**, che possono essere più a rischio di carenza di calcio, così come bambini, donne in menopausa o in allattamento, l'ideale è assumere

- un'**acqua con contenuto di calcio superiore ai 200 mg/L**.

Il calcio presente in queste acque è biodisponibile, ovvero assorbibile dall'organismo senza essere eliminato:

- può quindi integrare quello assunto con un'alimentazione completa ed equilibrata.

(Salute, Fondazione Veronesi)



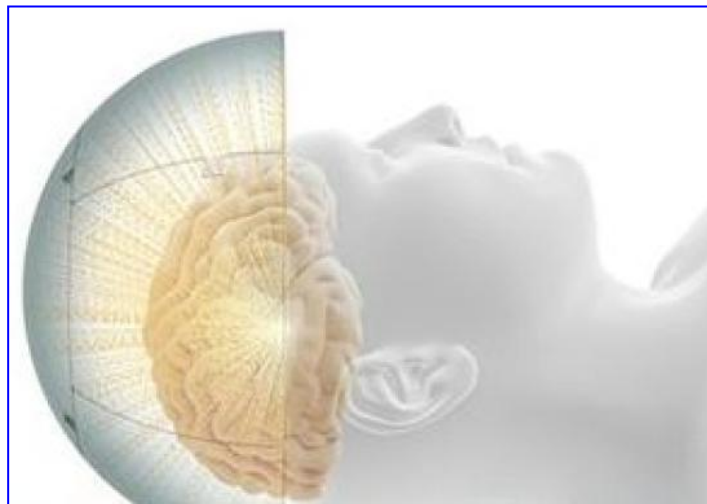
PREVENZIONE E SALUTE

GLI ULTRASUONI PER CURARE DAI TREMORI FINO AL CANCRO

Nuova frontiera all'Istituto Neurologico Besta di Milano, dove è presente una delle più avanzate apparecchiature per il trattamento con ultrasuoni focalizzati guidati da Risonanza Magnetica

Nessun dolore, nessuna anestesia, e il paziente, che è sempre stato sveglio durante la procedura, vede scomparire il suo tremore che non riusciva a controllare. Può accadere grazie al trattamento con «ultrasuoni focalizzati ad alta frequenza guidati dalla Risonanza magnetica».

All'Istituto Neurologico Besta di Milano sono già state eseguite 400 procedure di questo tipo dal 2019, quando l'apparecchiatura per praticarli, la **Exablate Neuro** (costo 2 milioni di euro), fu donata all'ospedale



dalla Fondazione Ravelli. Ora che la Regione Lombardia ha dotato l'Istituto dell'ultima evoluzione della tecnologia (**Exablate Prime**) che viene presentata oggi, il numero dei trattamenti potrà aumentare, perché, oltre ad altri, numerosi, vantaggi, la nuova strumentazione permette di ridurre i tempi per ogni intervento da 3 ore mezzo a 2 ore circa. «In Europa ci sono solo cinque **Exablate Prime**» dice Francesco DiMeco, direttore del Dipartimento di Neurochirurgia dell'Istituto Besta e professore ordinario di Neurochirurgia all'Università degli Studi di Milano.

OBIETTIVI DIVERSI

Gli ultrasuoni focalizzati in ambito neurologico possono essere usati con due obiettivi: distruggere nel cervello «focolai» che creano problemi oppure rendere più permeabili i vasi sanguigni locali in modo da «far passare» farmaci che altrimenti non potrebbero raggiungere il tessuto malato (per es. *un tumore*). Nel primo caso gli ultrasuoni focalizzati vengono usati ad alta frequenza, nel secondo a bassa frequenza.

ALTA FREQUENZA

Facciamo un esempio: il tremore essenziale (non dovuto alla malattia di Parkinson), oggi può essere gestito con una stimolazione cerebrale profonda (*DBS, Deep Brain Stimulation*), che richiede l'apertura del cranio per posizionarvi un elettrodo che viene poi collegato, attraverso un filo, a una batteria esterna. Con **Exablate** tutto questo può essere evitato perché il paziente viene introdotto nella Risonanza magnetica (immaginate un tubo in cui si entra sdraiati) che servirà a indirizzare gli ultrasuoni focalizzati con estrema precisione alle cellule nervose da colpire e, dall'altra, segnalerà la temperatura che questo gruppo di cellule raggiungerà per l'azione degli ultrasuoni.

Quando la temperatura arriva a 45 gradi il paziente viene fatto uscire dalla Risonanza e si verifica se il tremore è scomparso. Fino a questo momento infatti, l'effetto è ancora reversibile. Se il risultato desiderato è stato ottenuto, cioè se il tremore è scomparso, si fa tornare la persona di nuovo nella Risonanza e si completa la procedura fino al raggiungimento dei 55 gradi: a quel punto la distruzione (ablazione) del bersaglio è definitiva.

BASSA FREQUENZA

«Gli ultrasuoni ad alta frequenza possono essere usati quando la zona da trattare è piccola — spiega DiMeco — mentre nel caso dei tumori ciò non è di solito possibile perché l'area da distruggere è in genere più estesa e un'aggressione di questo tipo potrebbe causare emorragie o altri problemi, ma si può ricorrere alla versione a bassa frequenza.

Questa permette di allargare temporaneamente le giunzioni fra le cellule della parete dei vasi sanguigni cerebrali consentendo a farmaci che normalmente non potrebbero “passare” di arrivare fino al tumore. Con questa procedura al Besta abbiamo già trattato in via sperimentale, per esempio, **24 glioblastomi**».

PROSPETTIVE

Oltre al tremore essenziale ci sono altre indicazioni, attuali e ipotizzabili in futuro con questa apparecchiatura.

«Già ora possiamo intervenire in diversi casi di tremore provocato da

- **malattia di Parkinson,**
- **nel dolore neuropatico»**

«Ma si può pensare a un uso per altre condizioni neurologiche, come per esempio

- *corea di Huntington,*
- *morbo di Alzheimer (per favorire il passaggio degli anticorpi diretti contro la placca amiloide).*

In futuro riteniamo che vi si potrà ricorrere anche per patologie come

- *i disturbi ossessivo-compulsivi*
- *la depressione resistente.*

Il trattamento è già «passato» dal Servizio Sanitario Nazionale.

«Sì, la Regione Lombardia ne ha previsto la rimborsabilità» conferma il professor DiMeco.

«Con la nuova tecnologia **Prime** contiamo di riuscire a trattare almeno 130-150 pazienti in un anno, grazie alla minore durata della procedura.

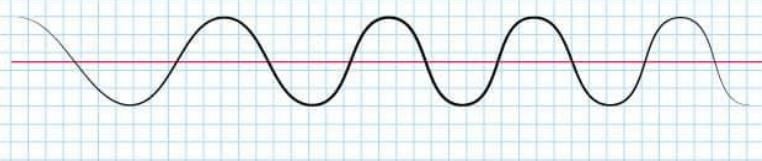
Inoltre, per far fronte alla lista di attesa e alla crescente domanda, stiamo esplorando progetti gestionali innovativi, tipo partenariato pubblico-privato, per raggiungere l'obiettivo di ottenere un secondo dispositivo».

«È in ogni caso fondamentale che il trattamento sia riservato a chi ne ha una vera indicazione e ne ha più bisogno — sottolinea il professor DiMeco —.

Anche per questo la selezione (così come la procedura) è svolta da un'équipe multidisciplinare, che comprenda **neurologo, neurochirurgo, neuroradiologo e fisico medico**». (*Salute, Corriere*)

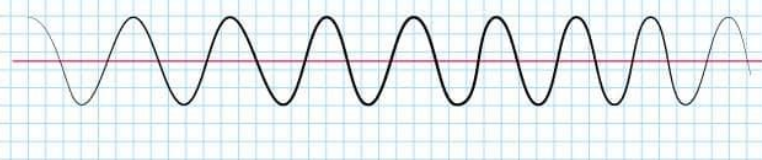
Infrasuoni

(sotto i 20 Hz)



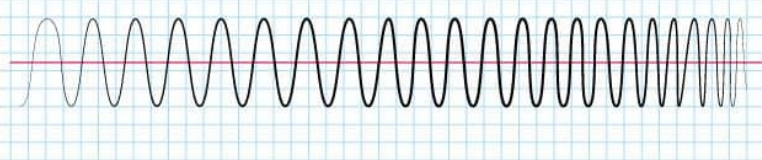
Frequenze udibili

(dai 20 Hz ai 20 KHz)



Ultrasuoni

(oltre 20 KHz)



SCIENZA E SALUTE

ALLERGIE ai POLLINI, la primavera «infinita» dei bambini: i sintomi compaiono prima e più a lungo

Sempre più difficile individuare l'agente patogeno per una terapia personalizzata. Grazie a innovative indagini molecolari è però possibile rintracciare gli allergeni e migliorare la vita dei giovani pazienti

Le allergie respiratorie, fino a qualche decennio fa, si concentravano per lo più in primavera.

Ma oggi le temperature più alte, conseguenza diretta del cambiamento climatico, anticipano e prolungano le pollinazioni di molte piante.

E di conseguenza anche i sintomi delle allergie iniziano prima e durano più a lungo. Lo spiega Alessandro Fiocchi, responsabile di Allergologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.



ALLERGIE AI POLLINI NEI BAMBINI: LA SITUAZIONE IN ITALIA

In Italia tra 1,2 e 2,7 milioni di bambini soffrono di allergie ai pollini. Di questi, circa 7.500 si rivolgono ogni anno all'ambulatorio di Allergologia dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù dove, a partire dal 2022, si è registrato un progressivo aumento dei casi.

«Negli ultimi vent'anni nelle nostre città si è osservato un progressivo aumento delle temperature medie, quantificabile in circa 1,5 °C, con un impatto significativo sui cicli biologici delle piante – spiega Fiocchi –.

I vegetali, infatti, rispondono a queste variazioni climatiche modificando i propri periodi di fioritura e, di conseguenza, la produzione e la dispersione dei pollini.

Se in passato la stagionalità delle allergie risultava ben definita, con una successione relativamente prevedibile che in città come Milano vedeva inizialmente il polline di betulla e nocciolo, seguito dalle graminacee, dall'ambrosia e infine dalle mufte, oggi questo schema appare profondamente alterato.

Le diverse pollinazioni tendono a sovrapporsi, con una significativa anticipazione, ad esempio, delle graminacee che si mescolano con altri pollini, determinando una vera e propria “destagionalizzazione” dell'esposizione allergenica».

L'ITER DIAGNOSTICO

Dal punto di vista clinico, il sospetto di allergia al polline nasce tipicamente dalla comparsa di sintomi come prurito nasale, starnuti ricorrenti e rinorrea, spesso accompagnati da gesti caratteristici nei bambini, come il frequente sfregamento del naso. «Il percorso diagnostico inizia generalmente con la valutazione pediatrica e l'esecuzione di test cutanei, che permettono di evidenziare una sensibilizzazione agli allergeni più comuni – continua Fiocchi –. In alcuni casi si osserva una monosensibilizzazione, mentre in altri emerge una polisensibilizzazione, spesso associata a sintomi presenti in periodi dell'anno sovrapposti.

L'approfondimento diagnostico può includere il **dosaggio delle IgE totali e specifiche** (*anticorpi prodotti dal sistema immunitario*), utile per quantificare il grado di sensibilizzazione e per attribuire un peso relativo ai diversi allergeni. Queste informazioni risultano fondamentali nella pianificazione terapeutica, che può prevedere anche l'utilizzo di immunoterapia specifica per uno o più allergeni contemporaneamente. Le modalità di somministrazione includono preparazioni sublinguali, gestibili a domicilio, o formulazioni iniettive, che però si cerca di evitare nei bambini.

Sintomi dell'allergia ai pollini



In ogni caso, il “**vaccino**” **antiallergico** rappresenta uno strumento terapeutico mirato, la cui efficacia dipende strettamente dall'accuratezza della diagnosi».

ALLERGIE: LA DIAGNOSTICA MOLECOLARE

Per affrontare questa nuova complessità, accanto ai test tradizionali stanno assumendo un ruolo sempre più importante le diagnostiche molecolari.

«Questa trasformazione ha importanti ricadute sul piano clinico, poiché riduce la possibilità di formulare una diagnosi basata esclusivamente sulla stagionalità dei sintomi.

Attualmente, infatti, è possibile sospettare una sensibilizzazione a molteplici allergeni contemporaneamente, rendendo più complesso identificare l'agente eziologico principale.

Tale difficoltà si riflette anche sull'approccio terapeutico, in particolare sull'immunoterapia allergene-specifica, che richiede una precisa individuazione della causa per poter essere efficace.

Ecco perché le nuove metodiche diagnostiche rivestono un ruolo cruciale, affiancando e in parte superando il valore tradizionale dell'anamnesi nell'identificazione dell'allergene predominante.

Un elemento chiave è rappresentato dalla diagnostica molecolare, che consente di distinguere le diverse componenti proteiche di uno stesso polline.

È noto, infatti, che non tutte le proteine allergeniche hanno lo stesso significato clinico: alcune sono associate a manifestazioni lievi, mentre altre sono correlate a quadri più severi.

Questa distinzione permette una stratificazione più accurata del rischio e una personalizzazione del percorso terapeutico.

Le diagnostiche molecolari sono disponibili presso molti ospedali, ma le diagnostiche più ampie sono quelle multiplex, ovvero che individuano contemporaneamente tutti gli allergeni molecolari rilevanti, e sono fondamentale per migliorare la quotidianità dei nostri piccoli pazienti». (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	16 Marzo
Napoli Pianura	FT/PT	338 772 6303	16 Marzo
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	23 Febbraio
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	23 Febbraio
S. Maria la Carità	FT/PT	339 155 7509	23 Febbraio
Napoli vomero	FT/PT	direzione@farmaciacannone.net	17 Febbraio
Castellammare	FT/PT	333 833 0707	17 Febbraio
Napoli centro	FT/PT	338 338 3224	17 Febbraio
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	09 Febbraio
Meta di Sorrento	FT/PT	elifani@me.com	09 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	09 Febbraio
Giugliano	FT/PT	farmaciasanluca46@gmail.com	09 Febbraio
Napoli	FT/PT	081 681265	02 Febbraio
Terzigno	FT/PT	393 768 7444	02 Febbraio
S. Giuseppe Vesuviano	FT/PT	329 614 9008	02 Febbraio
Capri	FT/PT	329 019 4506	02 Febbraio

ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione Primavera 2026

Di seguito una tabella riepilogativa per i corsi ECM calendarizzati per la sessione Primavera

DATA	ARGOMENTO	RELATORE	CREDITI ECM
Mese di MARZO			
Lunedì 23 Marzo h. 21.00	Servizi di Telemedicina in Farmacia: Guida pratica all'interpretazione dei dati ECG in Farmacia e corretta refertazione	M. D'Alto M. Santomauro	4
Mese di APRILE			
Lunedì 13 Aprile h. 21.00	Nuove Prospettive Terapeutiche nel Trattamento dell'Obesità: Modalità Prescrittive e di Dispensazione	A. Maffettone	In accreditamento
Martedì 28 Aprile h. 21.00	Utilizzo degli Integratori nella Cura del Capello: Ruolo del Farmacista	R. Giannatiempo	4
Mese di MAGGIO			
Lunedì 11 Maggio h. 21.00	Ruolo del Farmacista nel trattamento dell'insufficienza venosa	G. Iacono R. Cantone	In accreditamento
Lunedì 25 Maggio h. 21.00	Patologie Dermatologiche: Ruolo e Consigli pratici del Farmacista	G. Argenziano	In accreditamento
Mese di GIUGNO			
Lunedì 8 Giugno h. 21.00	Sintomatologie Gastrointestinali: Ruolo del Farmacista e Consigli Pratici	G. Nardone	In accreditamento
Lunedì 15 Giugno h. 21.00	Igiene per la salute dell'occhio: ruolo del Farmacista		20 Crediti FAD
Lunedì 22 Giugno h. 21.00	Cura e Prevenzione del Melanoma: Terapie Oncologiche Innovative, Ruolo del Farmacista	P. Ascierto	In accreditamento

COME PARTECIPARE:

Si può partecipare secondo le seguenti modalità:

1. In presenza

2. A distanza

a) Piattaforma zoom; b) Pagina facebook Ordine

ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**.

L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

Di seguito il calendario

6 Febbraio	<i>Farmacia la Montagna</i>	Acerra
13 Febbraio	<i>Farmacia De Angelisi</i>	Napoli Miano
20 Febbraio	<i>Farmacia Florio</i>	Napoli Vomero
27 Febbraio	<i>Farmacia Monaco</i>	Napoli Ponticelli
6 Marzo	<i>Farmacia delle Grazie</i>	Giugliano
13 Marzo	<i>Farmacia Pezzullo</i>	Qualiano
20 Marzo	<i>Farmacia Comunale</i>	Bacoli
27 Marzo	<i>Farmacia Maggiore</i>	Napoli
10 Aprile	<i>Farmacia Lauri</i>	S. Gennaro Vesuviano
17 Aprile	<i>Farmacia Maluvia</i>	Pozzuoli
24 Aprile	<i>Farmacia Aionfarma</i>	S. Antonio Abate

8 Maggio	<i>Farmacia Procaccini</i>	Napoli
15 Maggio	<i>Farmacia Cirino</i>	Napoli
22 Maggio	<i>Farmacia Dello Iacovo</i>	Napoli Ponticelli
29 Maggio	<i>Farmacia Visconti</i>	Nola
5 Giugno	<i>Farmacia Elifani</i>	Meta di Sorrento
12 Giugno	<i>Farmacia Verdi</i>	Giugliano
19 Giugno	<i>Farmacia Morrica</i>	Marano
26 Giugno	<i>Farmacia Associate</i>	Afragola
3 Luglio	<i>Farmacia Romano</i>	Casalnuovo
10 Luglio	<i>Farmacia Cifariello</i>	Napoli



PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in
collaborazione con Eldercare



A CHI È DEDICATO

- **Persone over 60**
- **Persone con lievi disturbi cognitivi**



PRESTAZIONI DISPONIBILI

- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



INFORMAZIONI IMPORTANTI

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

20 FEBBRAIO | 15:00 – 19:30
Davanti alla Farmacia Florio

Presente il **camper sanitario** di Eldercare insieme
all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Perché farlo?

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

Cosa comprende:

- Raccolta anamnestica
- Visita geriatrica con ECG
- Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
- Valutazione neuropsicologica

Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.

A chi è rivolto:

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

Come partecipare:

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria

QUOTA ISCRIZIONE ALL'ORDINE 2026

Pagamento quota iscrizione 2026: di seguito le modalità ed il link tramite il quale potrà essere scaricato il bollettino PagoPa



AVVISO IMPORTANTE

Gentile **Collega**,

Ti comunico che l'Ordine sta recapitando **tramite PEC** l'avviso di pagamento mediante bollettino **PagoPA** relativo alla Tassa di **iscrizione all'Ordine per l'anno 2026**

Ti ricordo che i bollettini PagoPA vengono recapitati **ESCLUSIVAMENTE** agli indirizzi di posta elettronica certificata (**PEC**) comunicati all'Ordine.

All'interno della email verrà recapitato un [link](#) tramite il quale potrà essere scaricato il bollettino **PagoPa 2026** per il pagamento della tassa annuale di iscrizione all'Ordine

Qualora non avessi ancora ricevuto il bollettino **PagoPA 2026** è possibile **scaricarlo** direttamente accedendo alla propria Scheda Personale Iscritto **effettuando la Registrazione sul portale RUF (Rete Unica Federale)** cliccando sul seguente link:

<https://www.ordinefarmacistinapoli.it/news/3943-registrazione-degliiscritti-su-portale-ruf>

ENPAF CONTRIBUTI 2026: IMPORTI E SCADENZE

Da **metà marzo** gli iscritti riceveranno via PEC gli avvisi di pagamento PagoPA per il versamento dei contributi Enpaf 2026. Gli avvisi sono disponibili anche nell'area riservata [Enpaf Online](#).

Chi utilizza l'App IO può pagare direttamente dallo smartphone.

I contributi dovranno essere versati in tre rate con le seguenti scadenze:

- 31 marzo 2026; 30 aprile 2026; 30 settembre 2026

Chi versa solo il contributo di SOLIDARIETÀ riceverà un **avviso unico**, con scadenza al 31 marzo 2026.

Chi invece è tenuto al versamento del **contributo biennale** che comprende sia la quota previdenziale che il contributo di solidarietà, potrà effettuare il pagamento in **quattro rate**:

- 31 marzo, 30 aprile, 31 agosto e 30 settembre 2026.

Per gli iscritti che versano la quota contributiva **volontaria doppia o tripla** e che ne abbiano fatto richiesta, la riscossione avverrà in sei rate, ciascuna con scadenza nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese con decorrenza dal 31 marzo 2026.

Riceveranno comunicazioni alternative alla PEC:

- i **neoiscritti nel 2025** che non hanno ancora indicato un indirizzo PEC al proprio Ordine di appartenenza riceveranno l'avviso di pagamento tramite posta ordinaria
- gli iscritti precedentemente al 2025 che risultano ancora privi di PEC riceveranno una cartella di pagamento dall'Agenzia delle Entrate Riscossione

gli iscritti che non hanno versato i contributi tramite avviso PagoPA nel 2025, o che hanno perso il diritto alla riduzione, riceveranno una cartella esattoriale via PEC notificata dall'Agenzia delle Entrate Riscossione, con contributi arretrati, eventuali sanzioni e gli importi dovuti per il 2026.

Tabella riepilogativa dei contributi previdenziali e assistenziali Enpaf dovuti per l'anno 2026

Contributo	Previdenza	Assistenza	Maternità	TOTALE
Intero	5.388,00	31,00	11,00	5.430,00
Doppio	10.776,00	31,00	11,00	10.818,00
Triplo	16.164,00	31,00	11,00	16.206,00
Riduzione del 33,33%	3.592,00	31,00	11,00	3.634,00
Riduzione del 50%	2.694,00	31,00	11,00	2.736,00
Riduzione dell'85%	808,00	31,00	11,00	850,00
Solidarietà 3% (dipendenti)	162,00	31,00	11,00	204,00
Solidarietà 1% (disoccupati)	54,00	31,00	11,00	96,00

Quota di iscrizione una tantum: euro 52 (non dovuta dagli iscritti che chiedono di versare il contributo di solidarietà).